

**Silvano Armaroli
. O. Barbieri**

**Gli uomini
dell'era atomica
al bivio
tra morte
e fraternità**

Per una cooperazione moderna che incida in profondità nella economia del Paese

Le conclusioni dell'on. Ivano Curti

di fare. Valgano ad esempio i grandi magazzini e le principali città.

A proposito della difesa della cooperazione non c'è da essere socialisti! Contro le distinzioni negli acquisti e nei crediti si è costituita una battaglia ma è insufficiente e non è sufficiente evocare.

Per gli angeli disarcinati e per il tutto soltanto in campo nazionale e nel bolero mentre il resto della classe è in lotta, tutte indifese, le posizioni le disarcinano, le appicciano fatti ricattati, mentre in effetti colgono là dove il movimento cooperativo è forte e decisamente fustido.

A proposito della politica tributaria e fiscale Curcio sostiene che ha bisogno di una politica fiscale anche dai PSI. La cooperazione da sola non può affrontare problemi di questa mole.

Attorno poi a questi problemi si potranno creare anche alleanze precise tutta la cooperazione, senza alcuna distinzione, è interessata a vedere sancite quelle leggi che le favoriscono.

Avvicinando alla conclusione il compagno Curcio afferma che la cooperazione deve portare nella cooperazione che è già stata fatta a parlare nel sindacato perché si giunga al superamento di una situazione di nuova alla cooperazione lavoratori e quindi alla nuova ed al progresso del paese.

Dopo quasi tre mesi di trattative i braccianti e i salariati agricoli hanno ottenuto il rinnovo e il miglioramento dei contratti provinciali e dell'indisponibilità di mano d'opera e il rinnovo dell'accordo sindacale sulla sussistenza e sulla forma. A questo risultato i lavoratori della terra sono pervenuti dopo lotte dure e prolungate, espone infine nella giornata di lotta del 18.5.55, commemorata a Salsomaggiore, questa città. L'organizzazione degli agricoltori, che ancora una volta mira a pervenire a condizioni salariali e di occupazione e che non ha esitato a organizzare una serie di presunte manifestazioni contro i braccianti come azioni di lotta (via trattativa, si è spedita al fronte solo dopo le più dure lotte).

Ci è stato permesso di negoziare perché la lotta dei lavoratori è stata dura, perché abbiamo il bracciantato e i salariati non solo di lavoro, ma di sussistenza e di occupazione, di cui i braccianti diretti, o meglio, i contadini e i salariati sono la base e la garanzia. Ma, come si è visto, il nostro movimento contadino gli agiti.

I nostri primi provinciali prevedono:

- un aumento generale dei salari che, compreso il caro pane, va da un minimo di L. 5 ad un massimo di L. 15 annuo;
- l'istituzione delle attribuzioni fra donne e uomini di 2 e 3 punti per un gruppo di voci importanti, oltre gli aumenti salariali generali;
- L. 1.000 mensili di sussidio per i salariati specializzati e L. 1.500 per tutti gli altri salariati;
- i salariati che lavorano in domenica avranno pagato 52 gg. anziché 48;
- la regolarizzazione per la liquidazione annuale dei salariati fuori.

• la conversione in denaro del salario in natura per tutti i patti viaggianti con il valore del 1950;- il rinnovo dell'accordo sindacale per l'assistenza «extra legem» per tutto il 1955 con il rimborso degli arretrati;
- il rinnovo degli accordi sugli impenzibili invernali per l'inverno prossimo;
- l'impegno degli agricoltori di destinare per mano d'opera bracciantile un minimo del 10 per cento dei finanziamenti statali e di essi pubblici a favore dell'agricoltura.

Tali lavori saranno possibilmente eseguiti nel periodo di maggiore disoccupazione.

Gli obiettivi delle aziende che avranno i finanziamenti statali hanno alle loro condizioni del T.R.L. (Trattato di un importante impegno strappato per la prima volta).

Si tratta di importanti successi sul piano economico, salariale e di protezione. Vi sono però problemi che non hanno trovato soluzione al tavolo delle trattative e non dovranno essere lasciati ancora con la lotta che non può però partecipare oltre ai braccianti e i salariati anche i contadini.

A tutta la giornata, tutti:

- l'impegno di coltivazione della sussistenza e di aiuto all'agricoltura;
- l'applicazione integrale del 6 per cento in maggiorazione e trasformazione familiare;
- della occupazione nei lavori eseguiti con finanziamenti statali nella sussistenza;
- della stipulazione dei contratti provinciali di partecipazione;
- della regolarizzazione del collocamento;
- della omologazione del carico di mano d'opera nella lotta in azienda agricola.

L. 5.

[illegible]

Primo ad intervenire nella discussione è il compagno **ALBERTO GIANZELLA**, il quale premette che interviene a nome dell'intero NAK della Cooperativa Edile. Sottolinea l'importanza di questo convegno sulla Risa a suo tempo da lui e da altri compagni presso la Commissione di Lavoro Massima della nostra Federazione, che sofferma ampiamente sulla necessità di un maggior contatto tra base e vertice, tra soci e dirigenti della cooperazione, al fine della miglior conoscenza e popolarizzazione dei problemi del settore. Pure una maggior partecipazione della base, afferma che la si deve avere nella elezione delle cariche. Pure necessario è il potenziamento della presenza socialista nella cooperazione, presenza ad influenza ogni partigiano insufficienti. A prova di un metodo sbagliato di lavoro, Ganzella sottolinea l'assenza che si manifesta nei riunioni nonché la indifferenza dei compagni verso la cooperazione. Urge quindi cambiare metodo se si vuol limitare il progressivo nascere che serpeggia in questo settore.

In proposito dà atto ai dirigenti della sua cooperativa, quali dietro nostra richiesta erano invitato ad una più stretta collaborazione ritenendo taluni errori del passato. E' auspicabile che d'ora in poi si passi ai fatti e che le cooperative seguano questo esempio; il che contribuirà a rafforzare la cooperazione e l'unità fra i lavoratori.

Ganzella critica pure la forma di una certa parte politica alla conquista dei posti chiave, i quali invece non vanno affidati per l'apparenza a queste od a quel partito ma in base alla riconosciuta capacità ed all'attaccamento alla cooperazione dei recetti.

Pure una politica del quarri va affrontata perché nella cooperazione noi siamo in pochi e spesso ne siamo meno di quanti siamo e di quelli che vogliamo. Dobbiamo quindi tendere a realizzare al suo interno un maggior equilibrio

di forze affinché più di una cosa cambi nell'interesse stesso della cooperazione. In futuro sarà pure necessario una buona volta, definire la funzione della Commissione Interferra nelle cooperative.

Il compagno **MARIO LIPARINI** dal canto suo pone alcune domande ai quesiti particolari riferendosi alla chiusura di una cantina, già della cooperazione, al problema della murellazione dei sulci nonché alla pacificazione ed allo smorzo del pane. A tali quesiti risponderà poi il compagno Augusto Bonchetti aprendo una parentesi nel suo intervento.

GUIDO VEGGETTI inizia soffermandosi ampiamente sulla necessità di imprimere una nuova spinta al movimento cooperativo affinché possa essere effettivamente uno strumento più valido di alleanza col resto medio al fine di convogliarlo nella comune lotta contro il monopolio. Premesso che noi socialisti ci battiamo per l'attuazione del socialismo nella libertà — Veggetti afferma — che ciò che si deve essere chiaro per i nostri potenziali alleati è che noi crediamo nel-

la superiore bontà della economia pianificata se sono conformemente alle tradizioni del nostro Paese, invece per il sistema purpartitico, per le elezioni del parlamento proporzionale e così eccetera. Pure anche alle minoranze. Circa i particolari problemi della cooperazione va detto che gli strumenti per lo sviluppo della cooperazione sono i consorzi per gli acquisti collettivi, le presentazioni per le case della spina e talora le mutue, le compagnie di assicurazione, gli istituti di credito ecc. Appena per creare tali strumenti occorre la volontà, occorre anche con altri ceti ed altre organizzazioni. Occorre poi che tali strumenti, quando già con statuti unitari nel quali sia prevista la partecipazione attiva della cooperazione, che si affianca e dei gruppi artigiani non proprie rappresentanze. E' soprattutto necessario che le più ampie masse lavoratrici democratiche a quanto necessario ad attuare queste iniziative.

Veggetti viene poi a dire della necessità di mutare i metodi che egli critica per la trascuratezza nella cooperazione, metodo che non ha come la causa dell'insuccesso e del disinteresse, come forma di cooperazione, la cooperazione, come forma organizzata e come movimento.

In proposito sottolinea la necessità di risvegliare uno slancio che prevedeva tra l'altro la riunione dei comitati sociali con un metodo programmatico controllato al fine di attuare la partecipazione delle masse, con i comitati di iniziativa. Occorre cioè creare le premesse per una azione politica, politica nell'interesse del mondo della cooperazione, la quale ha per fine di ricostituire una produzione di una sola parte politica.

La compagna **LIANA BELLACIA** RINI si pone allora come primo oggetto d'attenzione che trascorre tra i partiti del PSI per la cooperazione, in quale dei tutti da quella, grazie ad un intervento di cui dal quale la corrente socialista della Risa ha avuto una più stretta conoscenza per il suo lavoro.

La compagna BELLACIA si pone poi la questione della cooperazione, che è agricola e la sua

La situazione economica va sempre più peggiorando e si preannuncia larghi nuovi sfaceli per fermare la crisi che...

Aperta la discussione sul bilancio comunale del 1960

La conferma di una giusta politica

Assistenza e beneficenza

La politica di assistenza e di beneficenza rientra in una delle attività fondamentali di ogni amministrazione pubblica ed in questo campo il Comune di Imola non ha senza dubbio fornito di denaro in quanto la somma di 100.000.000, di cui 10 milioni in parte erariale, rappresentano la parte più importante del bilancio del nostro Comune. La politica di assistenza e di beneficenza è sempre stata una delle attività più importanti del Comune di Imola. In alcune particolari categorie di cittadini si sono particolarmente attenti negli ultimi anni. Il Comune democratico intende però continuare la sua opera di prevenzione della sua popolazione curando in particolare i giovani attraverso un servizio diretto dall'Autorità scolastica e attraverso un parte del Comune come la Scuola all'aperto l'Ospedale civico e il Patronato scolastico che riceve come contributo diretto la somma di L. 2.000.000 al servizio della legge (2.070.250) e un contributo indiretto a detto Patronato per la grammatica correttiva ai giovani che ne hanno necessità.

Le entrate

Le entrate che sono previste nel bilancio di previsione per far fronte alle uscite strettamente necessarie ad una giusta vitalità della città e del paese si possono così riassumere.

ENTRATE EFFETTIVE	
1. Rendite patrimoniali	L. 70.018.473
2. Proventi diversi	» 172.130.362
3. Imposte tasse sovrimposte	» 559.774.190
4. Entrate straordinarie	» 133.330.666
	L. 933.253.691

Entrate per movimento capitali	L. 2.000.000
Entrate per partite di giro o contabilità speciali	» 156.016.285

Totale entrate L. 1.103.778.966 (1)
(1) Si deve tenere conto di un avanzo di amministrazione di L. 10.470.000.

Fra le entrate figura in minima parte la imposta di famiglia, dal che risulta chiaro che l'Amministrazione comunale non ha applicato intenzionalmente l'aumento di questa imposta. Il Comune, impegnando solo una minima parte delle entrate future a copertura della politica amministrativa di questa Amministrazione tenendo presente che questa minima parte potrà ancora di più essere ridotta da una probabile spinta inflazionistica e da probabili assottigliamenti da parte degli enti tutori.

Imposte di consumo previste L. 216.000.000. Le imposte di consumo prevedono un gettito di 216.000.000 con un aumento di 11 milioni rispetto al 1959 con una sagge politica di giusta applicazione di detta imposta che vede l'aumento di 4.000.000 dei diritti erariali sugli spettacoli, sui giochi e sui divertimenti.

Prestazioni d'opera L. 22.125.000 con una diminuzione rispetto al 1959 di L. 2.000.000.

Imposte non afferenti L. 172.134.000 con un aumento nei confronti del 1959 di circa 14.000.000.

Imposte non afferenti (servizi pubblici) L. 145.402.000 con un aumento di circa 22.000.000 rispetto al 1959.

Contributi di L. 700.000 invariato rispetto al 1959.

Servizi pubblici e fabbricati L. 23.727.353 con un piccolo aumento rispetto al 1959.

Conclusioni

Additionali redditi agrari L. 2.793.409 quasi invariato rispetto al 1959.

Supercontribuzioni a pareggio bilancio su terreni e redditi agrari L. 72.756.140 che rimangono pressoché stazionarie.

Questi i dati di un nuovo anno di attività che sta per iniziare e che gli amministratori democratici presentano all'approvazione del Consiglio comunale consoli di avere bene operato per un sempre maggiore sviluppo dell'economia della nostra città. Terminiamo queste note con le parole che il Sindaco in apertura di seduta sabato 13 febbraio a nome della Giunta pronunciava al Consiglio presentando il bilancio di previsione per il nuovo anno. « A queste forze (rivolgendosi a tutti i gruppi consiliari) a tutte le forze che sentono di dovere sottolineare queste aspirazioni noi ci rivolgiamo, alle forze di qualsiasi orientamento, di qualsiasi ideologia, alle forze di qualsiasi opinione, anche alle forze cattoliche, qui degnamente rappresentate nel nostro Consiglio comunale, a cui noi ci rivolgiamo esortanti che siano pronti ad ascoltare l'esigenza di rinnovamento del nostro Comune ».

(II - FINE)

Tre concorsi

A tutto il 7 aprile 1960 (ora 18) è aperto un pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di Ingegnere presso l'Ospedale Psichiatrico di S. Maria della Scaletta.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando di concorso all'Ufficio Segreteria dell'Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola.

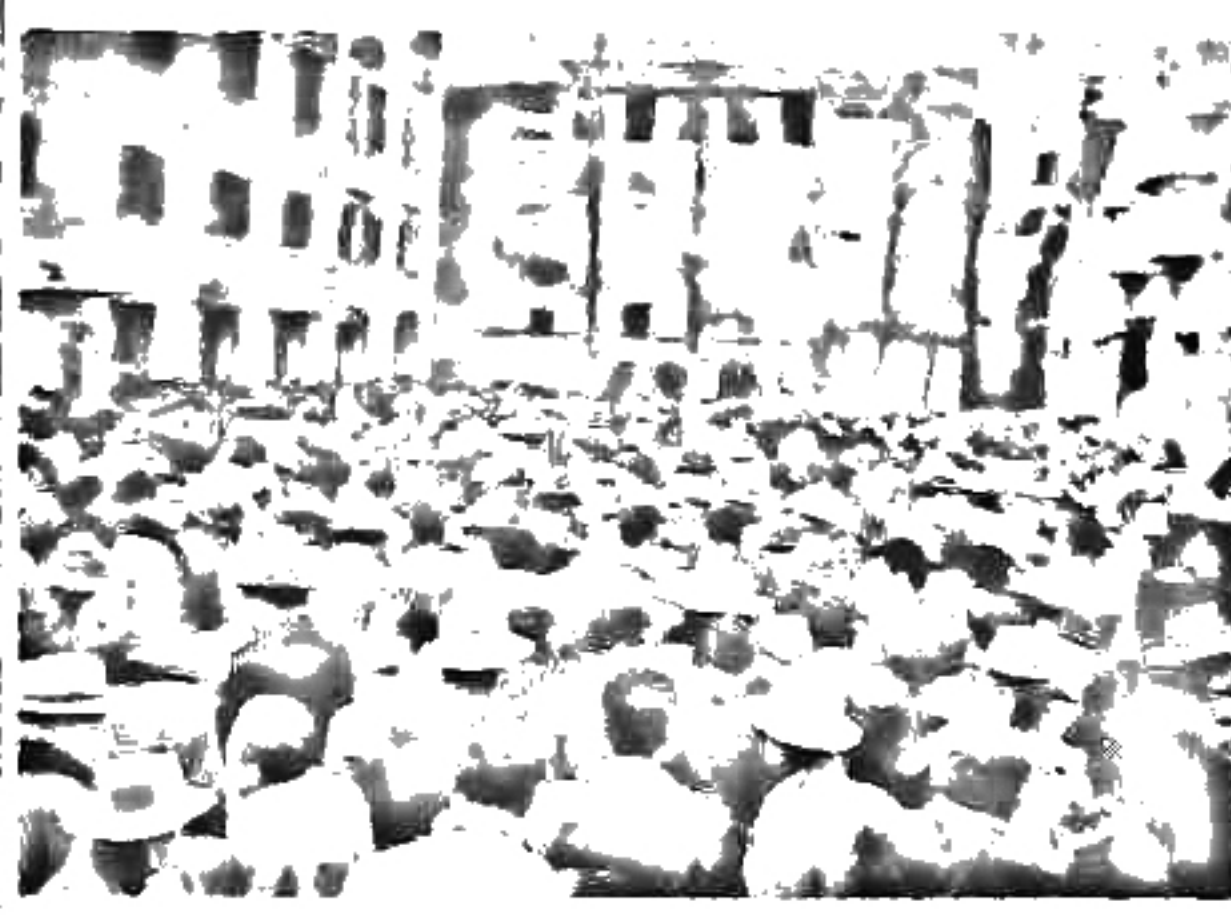
Si informa che prossimamente presso l'Ospedale psichiatrico di S. Maria della

Scalotta di Imola verrà tenuto un corso teorico pratico per aspiranti infermieri. Le modalità relative alle domande ed alla frequenza potranno essere consultate all'Ufficio Segreteria dell'Istituto.

A tutto il 31 marzo 1960 (ora 18) è aperto un pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di Applicato di III classe.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando di concorso all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola.

Manifestano i lavoratori



Una « panoramica » della grande manifestazione svolta in Piazza Cavour in occasione della Giornata provinciale di lotta indetta dalla Camera del Lavoro contro la decisione presa dal governo per aumentare i contributi al Fondo pensioni. Alla manifestazione hanno partecipato diverse categorie di lavoratori dichiarando sciopero di mezza giornata, rivendicando la difesa del seminario a bielle e la diminuzione del prezzo dello zucchero, l'assistenza ai braccianti ecc. Nel corso della manifestazione hanno parlato: Alfredo Giovanardi, Segretario della C.d.L. e Ignazio Cocchi della Segreteria provinciale.

BOLLETTINO PREZZI

DEL MERCATO

ORTOFRUTTICOLO
DEL 23 FEBBRAIO

VERDURA

	Min.	Mass.
Azeto	40	60
Carote	80	90
Cardi	40	70
Cipollie	25	30
Cipolline	80	90
Carciofi rad.	20	30
Patate nost.	20	30
Pomod. imp.	150	200
Premozemolo	150	200
Radicchi nost.	90	120
Radicchi imp.	180	200
Cavoli capp.	18	25
Cavoli verza	25	35
Finochii imp.	50	60
Cleoria	50	55
Insalata latt. cappuccio	75	80
Invidla scar.	100	200
Spinaci	100	130
Sed. bianco	80	100
Bietola costa	65	70

AGRUMI

Aranci mora	100	130
» tarocchi	120	150
» blondi	60	100
Mandarini	70	170
Lim. verdelli	90	120

FRUTTA

Mela 1.a	30	75
Pere passacrasana	150	200
Pichi spacc.	130	150
Castagne	90	100
Noel nost.	220	250
Noel Sorrento	100	4.0

POLLAME

Galline	610	670
Oche	370	400
Tacchini	470	530
Conigli	330	340
Fava cad.	20	21
Suini grassi: da Kg. 150 a Kg. 180	300	320

MERIDIANO

Spettacoli

SETTIMANA DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO

FILMS DELLA SETTIMANA

MODERNISSIMO

Dal 27 al 2 marzo: « Sono un agente F.B.I. »
Dal 3 marzo: « Tipi da spiaggia »
CENTRALE

Dal 27 al 2 marzo: « L'impiantato »
Dal 3 marzo: « Vacanze per amanti »

ITALIA

Dal 27 al 1° marzo: « Viva Robin Hood »
Dal 2 al 4 marzo: « Lo è il generale »
Dal 5 al 7 marzo: « L'isola del disperato »

TRIESTE

Dal 24-2: « Ultima spiaggia »

EDEN DANZE (Via P. Galea)

61: Domenica 28 - Fiumicino e Sema danzante con il quintetto SANGIORGI - Canta Nelly Tiziana.

Martedì 1 marzo: VEGLIOTISSIMO di fine Carnevale. Orchestra HOT CLUB, canta Nando Busatti - Cotillons - Sorprese - Snake Bar - Proiezioni tavoli Tel. 27-22 32-50.

FARMACIA DI TURNO

S.M. della Scaletta Ospedale.

TELEFONI UTILI

Vitelli del Fuoco	22-22
Polizia	33-33
Polizia Stradale	33-42
Pronto soccorso	20-52
Elettricità Acqua Gas	37-30
Timo	26-00
	27-34

LABORATORIO SARTORIA

cerca lavoratori sartorie, iniziate, e già finite. Presentarsi Via Pirovano n. 12 - Imola, CONFESIONI NORIS, ore 13-30-14-30.

LA LOTTA

Servizio tecnico del P.S. fondato da Andrea Costa

OFFERTA

Da Genova, Giovanni V. entrato nella vita politica, milita amico e compagno e ricorda Denis Marchetti. Vieni a Pistoia. Offri L. 300 al nostro settimanale.

CONDUGLIANZE

Le donne socialiste inviano conduglianze alla compagnia Esterina Guerrini per la morte della mamma.

ANNIVERSARIO

Nel 10° anniversario della morte di Bernardo Monti, la Brila lo ricorda e offre L. 300 al nostro settimanale.

CONDUGLIANZE

Le conduglianze socialiste di Imola portano conduglianze alla compagnia Teresa Zamboni per la morte della mamma.

LETTERE DALLE CASE CHIUSE

a cura di Lina Merlin e Carla Barberis



Edizioni Avanti!
pag. 203 L. 300

Voci della città

FESTA DEL TESSERAMENTO A MARCO MORELLI. Anche quest'anno i compagni di questa Sezione hanno organizzato la festa del tesseramento che avrà luogo venerdì 26 febbraio. Alla manifestazione porterà il saluto dei socialisti bolognesi il compagno Adamo Vecchi dell'esecutivo della Federazione.

ASSEMBLEA DELLA BANCA COOPERATIVA. Domenica 14 febbraio ha avuto luogo presso il Giardino di Intimità l'Assemblea annuale della Banca Cooperativa del Bilancio 1959 e per la nomina di due consiglieri del Consiglio di Amministrazione. Il presidente Dr. Augusto Bartolotti ha dato lettura del Bilancio dell'esercizio che presenta un utile netto sensibilmente superiore a quelli anni precedenti e che si aggira sul 34 milioni con un utile per azione di L. 200 che è passabile presso gli azionisti della Sede Centrale. Sono stati riconfermati i consiglieri il Sig. Dott. Valerio Venturini e il Cav. Dino Daghia.

CONSIGLIO COMUNALE. E' in corso di discussione in Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per l'anno

1960. Le sedute della scorsa settimana e di quella in corso sono state tutte occupate per la discussione di questo importante atto Amministrativo. Daremo al prossimo numero un ampio servizio riassuntivo al riguardo.

ELEZIONI SINDACALI ALLE MUNICIPALIZZATE. Per il rinnovo della Commissione Interna si sono avute le elezioni alle « Municipalizzate, Argus e Gas ». Diamo i risultati:

Impiegati votanti 16

CISL	Voti 10
CGIL	» 4
Bianche	2
Operai: Votanti 57	
CGIL	Voti 30
CISL	» 18
Bianche	2

Rispetto alle precedenti elezioni notiamo che la CGIL ha presentato per la prima volta una lista fra gli impiegati che ha raccolto 4 voti e che fra gli operai la stessa CGIL ha ottenuto 9 voti in più. I seggi sono così distribuiti: Impiegati: CISL seg-

Consultazione a voto segreto sul riposo domenicale

La Commissione comunale per l'inchiesta sul riposo festivo domenicale del Comune di Imola dietro mandato del Consiglio comunale, ha stabilito di indire una consultazione a votazione segreta di tutti i commercianti sia a posto fisso che ambulante, e dei relativi dipendenti, sul problema del riposo festivo domenicale.

La consultazione avrà luogo in una sala della Residenza municipale i giorni 5 e 6 marzo 1960 dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e dalle ore 14 alle ore 20. Alla predetta consultazione saranno ammessi i titolari di licenza per commercio fisso ed ambulante cui

sarà notificato il relativo invio.

I commercianti che eventualmente non ricevessero l'invito, sono pregati di presentarsi ugualmente alla consultazione muniti della licenza comunale e di un documento di riconoscimento.

Il personale dipendente, per poter essere ammessa alla consultazione, dovrà esibire, unitamente ad un documento di riconoscimento, una dichiarazione di dipendenza rilasciata dal datore di lavoro.

IN MEMORIA

Lungi Golinelli nel 50° anniversario della morte della mamma Giuseppina Pieroni offre L. 200 al nostro settimanale.

IN MEMORIA

In memoria di Guido Costa il fratello Armando offre L. 200 al nostro settimanale.

ANNIVERSARIO

La moglie Giuseppina Dall'Alpi nel 60° anniversario della morte di Natale Varicchi (Violinista), nel ricordarlo offre L. 500 al nostro settimanale.

CONDUGLIANZE

Le donne socialiste inviano conduglianze alla compagnia Esterina Guerrini per la morte della mamma.

ANNIVERSARIO

Nel 10° anniversario della morte di Bernardo Monti, la Brila lo ricorda e offre L. 300 al nostro settimanale.

OFFERTA

Da Genova, Giovanni V. entrato nella vita politica, milita amico e compagno e ricorda Denis Marchetti. Vieni a Pistoia. Offri L. 300 al nostro settimanale.

CONDUGLIANZE

Le conduglianze socialiste di Imola portano conduglianze alla compagnia Teresa Zamboni per la morte della mamma.

CROCICCHIO

Le loro differenze e le nostre repliche

Il nostro diario è dominato dall'attività di far conoscere ai suoi lettori le diverse posizioni che si sono formate nel P.S.I. a parte il fatto che di queste cose ne abbiamo parlato in precedenza. Ma la nostra politica di informazione non si è mai interrotta. E' per questo che abbiamo voluto pubblicare in queste pagine le nostre repliche alle loro affermazioni. E' per questo che abbiamo voluto pubblicare in queste pagine le nostre repliche alle loro affermazioni.

Quelli che ci danno ragione

Quando abbiamo la certezza di avere ragione, non abbiamo bisogno di particolari argomenti. Ma quando abbiamo la certezza di avere ragione, non abbiamo bisogno di particolari argomenti.

Il pacco dei monsignori

Una lettera di ringraziamento perviene dal Priore della Chiesa cattolica di Imola. La lettera è indirizzata al Priore della Chiesa cattolica di Imola. La lettera è indirizzata al Priore della Chiesa cattolica di Imola.

Scandali

Il Nuovo Diario pubblica un articolo che si occupa di scandali. L'articolo si occupa di scandali. L'articolo si occupa di scandali.

Agenti pubblicitari

Il Nuovo Diario deve avvertire che il Sig. Felici è un agente pubblicitario. Il Nuovo Diario deve avvertire che il Sig. Felici è un agente pubblicitario.

Scandali

Il Nuovo Diario pubblica un articolo che si occupa di scandali. L'articolo si occupa di scandali. L'articolo si occupa di scandali.

AUTORIMESSA FONTANA
IMOLA - Via Mazzini 19 - Tel. 3230 - 3393
Officina lavaggio • Servizio notturno

Hotel Ristorante Bar OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

Consumatori, Cittadini imolesi
Visitate il
Super-Coop
VIA MAZZINI N. 16
il moderno negozio a libero servizio
Magazzino generale cooperativo di consumo
33 Spacci al servizio dei consumatori

Cooperativa EDILI ed AFFINI BARICELLA
VIA DEL CORSO - TELEF. 87.726
Costruzioni in cemento armato e murarie

Coop. Consumo del Popolo BARICELLA
Amministrazione: Tel. 86.730 - Via Roma 107
La qualità più genuina ai prezzi migliori

COOPERATIVA FRIGORIFERI CASTELMAGGIORE
Via Galliera - Tel. 168

QUANDO VOLANO LE CIGOGNE
La casa del compagno Gaetano Dozza, dirigente del M.G.S. bolognese, è stata allestita dalla nascita di un nuovo maschiato. Al compagno Dozza, alla memoria Adriana ed al piccolo Luca, i migliori auguri della nostra Redazione e dei socialisti bolognesi.

Prof. Dott. ROMEO GALLI
Primario Chirurgo dell'Ospedale
Visite e consultazioni
Martedì - Giovedì Sabato: dalle 10 alle 13
Mercoledì - Venerdì: dalle 15 alle 17
IMOLA - Piazza Gramsci, 5
Telefono 36-89

Dott. Giuliano Pirozzoli IMOLA
MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE
Ambulatorio: VIA CAVOUR, 57
Feriali - tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle ore 16 alle ore 19.
Festivi - dalle ore 10 alle ore 11,30.
Abitazione.
VIA CAVOUR, 122
Telefono 2754
Per appuntamenti e visite a domicilio chiamare il 2754.

Dott. Pietro TARTAGLIA
Specialista in Ostetricia e Ginecologia
della Clinica Ostetrica e Ginecologica di Bologna
Riceve tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 16 e per appuntamenti
Via Milano 39 - Telef. 2795
IMOLA

Dott. GIUSTINO POLLINI
Specialista in Psichiatria
Malattie Nervose e Medicina Interna
Via Zappi 20/7 - Tel. 36.51
IMOLA
Ambulatorio: Via Emilia n. 232 - telef. 2725
Orario Ambulatorio: martedì, giovedì, venerdì e domenica, dalle ore 11 alle 13; lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 15 alle 18 e per appuntamenti

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Docente Clinica Dermatologica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 219 (Palazzo Comunale) tutte le DOMENICHE dalle ore 8 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 37 - Tel. 224-929

Dott. E. CAMPAGNOLI
SPECIALISTA BOCCA E DENTI
IMOLA
Via P. Orsini, 16 - Tel. 2002
Consulenza con le seguenti specialità: INADEL, IRAM, ARTIGIANI, TRAPANO, INGILORE, ESTRAZIONE AL PROTESISTO DI AZOTO, RAGGI X
Chirurgia orale; Correzione dell'occlusione; Cura di tutti i tipi di carie; Cura della gomma dentaria; Cura dei denti.